

 <p>COMUNE DI RIVA DEL GARDA Provincia di Trento</p>	Determinazione
	n. 2022 - 219 di data 20/04/2022
	Pratica: DETRS202200210
	Pratica principale: DISRCRI2022 presso (19) RAG ECONOMATO
	Movimenti contabili come da allegato
	PEG approvato con delibera giunta n. 105 di data 30-03-2021

ID_PRATICA 
2 0 2 2 0 1 7 7 8 0

OGGETTO: Diritti di segreteria: riparto proventi riscossi nel 1° trimestre 2022 e liquidazione quote spettanti alla Provincia Autonoma di Trento ed al Segretario Comunale - con impegno di spesa

RELAZIONE ISTRUTTORIA

L'art. 40 della Legge 8 giugno 1962 n. 604 e ss.mm. stabilisce che “è obbligatoria in tutti i Comuni la riscossione dei diritti di Segreteria, da effettuarsi a mezzo di marche segnatase in conformità alla tabella D” che risulta allegata alla medesima legge e ai sensi dell'art. 41 comma 4 della Legge 11.07.1980 n. 312, il provento annuale dei diritti di segreteria deve essere ripartito nella misura del 90% da attribuire al Comune ed il rimanente 10% al fondo di cui all'art. 42 della Legge 8.06.1962 n. 604 e ss.mm.

L'art. 166 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – L.R. 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6 che al comma 3 recita “Dall'entrata in vigore del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari) una quota del provento annuale dei diritti di segreteria spettante al comune, per gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 della tabella D allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604 e ss. mm., è attribuita al segretario comunale rogante in misura pari al 75 per cento e fino a 1/5 dello stipendio in godimento”.

Visto il contratto collettivo provinciale per il personale dell'area dirigenziale e dei segretari comunali ed in particolare l'art. 99/ter (diritti di segreteria) del CCPL 27.12.2005 e ss. mm. come sostituito dall'accordo stralcio di data 29.12.2016.

Preso atto che, diversamente da quanto sopra previsto dalla normativa nazionale, l'art. 69/bis del DPR n. 2/L/2005 e ss.mm., stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2011, i diritti di segreteria di cui agli articoli 40, 41 e 42 della Legge 604/1962 sono versati dai Comuni nella misura del 10% dell'importo complessivo alla rispettiva Provincia per alimentare un fondo destinato alla formazione e all'aggiornamento professionale dei Segretari, nonché alla copertura delle spese previste dall'art. 64/bis, compreso il rimborso ai Comuni delle spese sostenute per le indennità risarcitorie e il trattamento economico dei segretari collocati in disponibilità.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202200210

1/3

Richiamata la circolare n. 3/EL/2016 della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige che precisa che la disciplina regionale dei diritti di rogito trova applicazione in tutti i Comuni della regione, compresi quei Comuni che abbiano in servizio figure dirigenziali.

Richiamato il comma 1 dell'art. 99/ter del CCPL 27.12.2005 e ss.mm. prevede che gli importi dei diritti di segreteria siano attribuiti al segretario e al vicesegretario al netto degli oneri riflessi che rimangono a carico dell'ente, nel limite del quinto dello stipendio in godimento del Segretario, determinato sulle voci retributive elencate nel citato articolo.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene pertanto di ripartire i diritti di segreteria riscossi nel 1° trimestre 2022 per contratti rogati dal Segretario Generale del Comune di Riva del Garda per euro 1.714,27=, secondo le citate disposizioni e nelle quote percentuali predette, liquidando al segretario rogante la quota spettante per legge, come di seguito riportato:

- dott.ssa Anna Cattoi – Segretario generale reggente del Comune di Riva del Garda la somma di euro 1.157,13= corrispondente al 75% dell'importo di euro 1.542,84= spettante al Comune sui proventi riscossi di euro 1.714,27=.

Che per quanto riguarda i termini per effettuare il versamento dei diritti di segreteria di spettanza della Provincia Autonoma di Trento, la stessa con circolare dd. 28.12.2010 assunta a protocollo il 31.12.2010 al n. 37802, ha confermato le procedure precedentemente seguite dai comuni con la Regione Trentino – Alto Adige per quanto riguarda la tempistica del versamento e le modalità di rendicontazione, salvo precisare, che ad oggi i versamenti trimestrali dovranno essere effettuati a favore della Provincia esclusivamente attraverso la nuova piattaforma “MyPay” tramite il nuovo tipo di versamento spontaneo denominato “DIRITTISEGRETERIA”.

Il Responsabile del presente procedimento è il Sig. Massimo Tomasoni.

Pratica istruita da: PERINI ROSJ - tel 0464573822 - e-mail perinirosj@comune.rivadelgarda.tn.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI BILANCIO

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Vista la relazione con gli esiti e le motivazioni dell'istruttoria disposta, cui si fa rinvio

DETERMINA

1. di ripartire i diritti di segreteria riscossi nel 1° trimestre 2022 citati in premessa, per l'ammontare complessivo di euro 1.714,27= come segue:
 - al **COMUNE DI RIVA DEL GARDA** la quota del 90% pari a euro 1.542,84=;
 - alla **P.A.T.** la quota del 10% pari a euro 171,43= da versare alla Provincia Autonoma di Trento attraverso la nuova piattaforma “MyPay” tramite il nuovo tipo di versamento spontaneo denominato “DIRITTISEGRETERIA” - da versare entro 5 giorni dalla data di esecutività della presente determinazione.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202200210

2/3

2. di attribuire e liquidare alla dott.ssa ANNA CATTOI, Segretario Generale Reggente del Comune di Riva del Garda, l'importo di euro 1.157,13=, quale quota spettante per legge sui diritti di segreteria riscossi per contratti rogati dalla stessa per conto dell'Amministrazione Comunale nel 1° trimestre 2022, come meglio specificato in premessa.
3. di imputare la spesa predetta ai fondi assegnati a questo Servizio di Bilancio, come indicato nell'allegato elenco movimenti contabili, precisando che il presente atto diventa esecutivo, con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi art. 21 del Regolamento di Contabilità;
4. di dare atto, in applicazione dell'art. 4 comma 4 della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale; il Responsabile del Procedimento provvederà alle comunicazioni conseguenti.

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE ED IL CONTROLLO:

La presente determinazione, divenuta esecutiva e attribuita in via principale al competente ufficio/servizio che provvede alla sua esecuzione, viene dallo stesso messa a disposizione mediante segnalazione informatica, alle seguenti strutture:

ECONOMATO

CONTABILITA'

RAGIONERIA PERSONALE

e comunicata al Sindaco e all'Assessore Grazioli Luca.

Alleg.:

Impegni_202201778.pdf

documento redatto da PERINIROSJ

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RESP AREA PATRIMONIO E QUALITA' URBANA
TOMASONI MASSIMO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202200210

3/3